



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE
PROVINCIA DI NOVARA

Verbale di adunanza del Consiglio comunale

(redatto ai sensi dell'art. 11 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale)

| | |
|---------------------|-----------------------------------------|
| seduta | ordinaria |
| convocazione | prima |
| n. d'ordine | 18/2023 |
| data | 27/04/2023 |
| contenuto | deliberazione |
| oggetto | APPROVAZIONE TARIFFE T.A.R.I. ANNO 2023 |

L'anno **Duemilaventitre**, il giorno **Ventisette** del mese di **Aprile**, alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze consiliari, in Piazza G. Matteotti n. 34, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente Legge e dallo Statuto Comunale, sono oggi convocati in adunanza i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

| | | Presenti | Assenti |
|-------------------|-------------|----------|---------|
| SPONGHINI Fabio | Sindaco | X | |
| BAGNATI Matteo | Consigliere | X | |
| BOVIO Andrea | Consigliere | X | |
| BOVIO Chiara | Consigliere | X | |
| BOVIO Damiano | Consigliere | X | |
| CERFEDA Davide | Consigliere | X | |
| COTUGNO Michele | Consigliere | X | |
| DELCONTI Giovanni | Consigliere | X | |
| LUONGO Pierpaolo | Consigliere | | X |
| MAZZARON Federico | Consigliere | X | |
| MIGLIO Claudia | Consigliere | X | |
| PIAZZA Walter | Consigliere | | X |
| SPADONI Dania | Consigliere | | X |
| | TOTALE | 10 | 3 |

È altresì presente il Vice Segretario del Comune di Bellinzago Novarese, dott.ssa Alessandra Barcaro, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. Fabio Sponghini, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza del Consiglio e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

C.C. n. 18 in data 27.04.2023

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE T.A.R.I. ANNO 2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge 27.12.2019, n. 160, legge di bilancio per l'anno 2020, ha abrogato, a partire dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), e ha confermato l'IMU e la TARI;

RILEVATO che la tassa sui rifiuti (TARI) è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO che

- la Legge di Stabilità 27.12.2013, n. 147, disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;
- il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- i soggetti passivi sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono contenuti nel D.P.R. 158/1999;
- la tariffa viene determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e/o commisurando le tariffe alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;
- nella commisurazione della tariffe secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte, le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;
- con le tariffe determinate come indicato ai precedenti punti, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;
- resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, il cui costo è sottratto da quello che deve essere coperto con il tributo;
- si debba ripartire il gettito TARI tra utenze domestiche e non domestiche nella misura del 77,5% del gettito della tariffa per le prime e del 22,5% di tale gettito per le seconde;

RILEVATO che, a partire dall'anno 2020, le tariffe devono essere determinate sulla base dei nuovi criteri stabiliti dall'Autorità di Regolazione per l'Energia, le Reti e l'Ambiente (ARERA) relativamente alla definizione del Piano Finanziario;

RITENUTO pertanto di determinare le tariffe della TARI per l'anno 2023 così come indicate nell'allegato A) che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sulla base del

Piano Finanziario Regolato 2022/2025 elaborato di concerto con il Consorzio di Bacino Basso Novarese ed approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 20 n data 27.04.2022;

CONSIDERATO che il vigente regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione della tassa rifiuti puntuale (TARIP) prevede all'art. 14, a partire dal 01/01/2023 (come modificato dalla delibera di C.C. n. 39 in data 29.09.2022), un nuovo sistema di articolazione della tariffa del tributo, ferma restando l'applicazione dei criteri e delle categorie di cui al DPR 158/1999 e la suddivisione nelle fasce di utenze domestiche e di utenze non domestiche;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio Comunale n. 47 in data 21.11.2022, che definisce, ai sensi del comma 12 dell'art. 16 bis del vigente regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione della tassa rifiuti (TARI), il numero degli svuotamenti/raccolte minime incluse nella quota variabile QV1 per le utenze domestiche sulla base del volume del contenitore o sacco del rifiuto indifferenziato, tenendo conto anche del numero dei componenti della famiglia;

PRECISATO che gli svuotamenti eccedenti il minimo effettuati nell'anno 2023 saranno oggetto di conguaglio nell'anno 2024;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone : “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

PRESO atto che l'art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30.12.2021 n. 228, come convertito con modificazioni dalla Legge 25.02.2022 n. 15, ha prorogato a regime al 30 aprile di ogni anno il termine per l'approvazione dei piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, delle tariffe e dei regolamenti TARI;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

EVIDENZIATO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Il Presidente invita alla discussione.

SENTITI i seguenti interventi:

- il Sindaco descrive al Consiglio l'argomento sottoposto all'assemblea, spiegando come nell'anno 2022 le tariffe TARI abbiano registrato una riduzione di circa il 5%, seguita ad una ulteriore riduzione del 2021 di quasi il 3%; le tariffe per il 2023 vedono una ulteriore riduzione di circa il 6%, pertanto, sommando i vari dati, vi è una riduzione complessiva nel 2023 del 12% rispetto al 2020. Si tratta di un grande risultato che premia i Comuni che hanno scelto di passare, dal giugno 2021, al sistema di tariffazione puntuale, che ha determinato in primo luogo la riduzione delle tariffe. Inoltre, la variazione Istat per il 2022 è stata assorbita dalla riduzione dei costi del servizio (determinati in parte dal numero inferiore di passaggi per gli svuotamenti e in parte dalla maggiore differenziazione dei rifiuti). La riduzione media per le famiglie per il 2023 risulta del 6,75%, mentre per le imprese è di 3,50% circa.

Con tale delibera si vanno ad approvare anche il costo degli svuotamenti eccedenti a quelli previsti, in relazione alla frazione non recuperabile, che risulta pari a 0,03176 €/litro, da parametrare sulla base del contenitore o sacco che viene utilizzato;

- il consigliere Mazzaron chiede di conoscere il costo del recupero dell'immondizia extra prodotta;
- l'Assessore Bovio Andrea spiega che con il Consorzio si è concordato un passaggio al mese già compreso fra i costi standard; le ulteriori segnalazioni di materiale di grosso impatto (rilevato da cittadini o dal Consorzio) rientrano fra i costi extra e verranno fatturate nel mese successivo;

- il Sindaco precisa che, invece, il sacco non conforme viene ritirato dal cittadino che lo ha esposto, al fine di poterlo differenziare correttamente; nelle situazioni, invece, in cui i sacchi restano abbandonati per troppo tempo, si fa richiesta al Consorzio di recuperare quello che è stato abbandonato e non raccolto; per i casi di abbandono di rifiuti nei boschi ecc. (per i quali non si registra un aumento rispetto al passato), al ricevimento delle segnalazioni si fa richiesta al Consorzio di un passaggio straordinario e, ove possibile, si fa una verifica del rifiuto abbandonato al fine della individuazione del trasgressore.

Esaurita la discussione, il Sindaco pone in votazione la presente proposta di deliberazione.

PRESO ATTO che al momento della votazione sono presenti 10 (dieci) consiglieri, come risultanti dall'appello iniziale.

CON votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto, il cui esito sotto riportato è accertato e proclamato dal Sindaco:

| | |
|---------------|------------------------------------|
| PRESENTI | N. 10 |
| VOTANTI | N. 10 |
| VOTI A FAVORE | N. 7 |
| ASTENUTI | N. 0 |
| CONTRARI | N. 3 (Cotugno, Delconti, Mazzaron) |

DELIBERA

1) **DI APPROVARE**, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della TARI per l'anno 2023, così come indicate nell'allegato A) che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.

3) **DI DARE ATTO** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2023;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto, che ha dato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente:

| | |
|---------------|------------------------------------|
| PRESENTI | N. 10 |
| VOTANTI | N. 10 |
| VOTI A FAVORE | N. 7 |
| ASTENUTI | N. 0 |
| CONTRARI | N. 3 (Cotugno, Delconti, Mazzaron) |

stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.L.vo 18/08/2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Fabio SPONGHINI

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Alessandra BARCARO

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 17.05.2023
e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Bellinzago Novarese, 17.05.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Francesco LELLA